

Diritto processuale civile

Effetti immediati del decreto di trasferimento in relazione all'ordine di eseguire la cancellazione dei gravami indipendentemente dal decorso dei termini per la proponibilità di opposizione ex art. 617 cpc?

...alle sezioni unite "l'ardua sentenza"!

Cassazione civile sez. I, ordinanza n. 3096 del 10 febbraio 2020

Il provvedimento citato tratta una questione originata da plurime opposizioni ex art. 617 cpc, rigettate dal Tribunale di Sondrio, in relazione ad un decreto di trasferimento emesso nell'ambito di procedura esecutiva immobiliare.

L'esecutata ha successivamente proposto ricorso in cassazione. La prima sezione ha valutato i molteplici motivi di ricorso infondati/inammissibili.

Purtuttavia, ha rimesso innanzi alle Sezioni Unite la questione dell'efficacia dell'ordine di cancellazione dei gravami contenuto nel decreto di trasferimento, invocando l'enunciazione del seguente principio di diritto ex art. 363 c.p.c. comma 3:

“Nel procedimento di espropriazione e vendita forzata immobiliare il decreto di trasferimento del bene, recante l'ordine di cancellazione dei gravami...determina in forza dell'art. 2878 cc n. 7 l'estinzione dei medesimi vincoli, di cui il Conservatore dei registri immobiliari ...è tenuto ad eseguire la cancellazione, indipendentemente dal decorso dei termini per la proponibilità di opposizioni all'esecuzione a norma dell'art. 617 c.p.c.”.

Con ciò di fatto valutando la prevalenza del disposto normativo sopra citato (art. 2878 cc n. 7) rispetto alla norma di cui all'art. 2884 cc (*“la cancellazione deve essere eseguita dal Conservatore, quando è ordinata con sentenza passata in giudicato o con altro provvedimento definitivo emesso dalle autorità competenti”*), considerata (quest'ultima) la sede in cui trova regolazione il modo di attuazione della cancellazione ipotecaria che consegue ad un contenzioso, a un giudizio in contraddittorio e, quindi, in definitiva così rimarcando la peculiarità del processo esecutivo (rispetto ad un giudizio ordinario), volto non all'accertamento di un diritto, ma al soddisfacimento dei creditori.

La rimessione al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle sezioni unite si fonda sulla circostanza che la questione ha registrato orientamenti contrastanti nella giurisprudenza di merito e conseguenti pratiche diversificate presso le varie conservatorie.

A tale proposito, si fa notare come a livello locale è prassi consegnare in conservatoria copia conforme del decreto di trasferimento con attestazione della Cancelleria delle esecuzioni circa la mancata opposizione, al fine di procedere alla cancellazione dei gravami e quindi in sostanza facendo leva sulla “definitività” del decreto di trasferimento stesso.